

CONVENZIONE

(Art.30 comma 1[^] e sgg. D.Lgs.267/2000)

TRA I COMUNI DI IZANO (Capofila), OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO E CAMISANO PER LA REALIZZAZIONE IN FORMA AGGREGATA DI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE

L'anno Duemilaventidue, il giorno del mese di....., presso la sede municipale del COMUNE DI IZANO, si sono costituiti:

- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI IZANO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. ____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;
- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI OFFANENGO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. ____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;
- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI ROMANENGO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. ____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;
- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI MADIGNANO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. ____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;
- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI RICENGO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. ____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;
- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI SALVIROLA**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. ____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;

- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI SERGNANO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. _____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;
- _____, Sindaco pro tempore e rappr. legale del **COMUNE DI CAMISANO**, cod.fiscale e partita I.V.A. _____, con sede in _____ in Via/Piazza _____ n.civ. _____, cap _____, che interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. __ del _____;

di seguito e per brevità denominati **“Amministrazioni Comunali”, “Enti”, “Comuni”**

PREMESSO CHE

- a) I Comuni stipulanti costituiscono un bacino territoriale di fondamentale importanza nell’area del cremasco;
- b) In coerenza con le politiche di rigenerazione, le Amministrazioni di detti Comuni, hanno da tempo intrapreso interventi di rigenerazione urbana, di efficientamento energetico, di recupero e di messa in sicurezza del patrimonio immobiliare pubblico comunale, il tutto con effetti positivi sotto il profilo sociale, culturale delle comunità;
- c) Al fine di continuare a garantire un congruo livello dei servizi culturali, educativi ed anche ricreativi, del tempo libero e sportivi, in risposta alle esigenze della comunità, permane la necessità per le Amministrazioni di intervenire su una nuova parte del patrimonio immobiliare di proprietà;
- d) A fronte dei cambiamenti avvenuti nelle dinamiche sociali negli ultimi anni, appare necessario definire sinergie territoriali funzionali alle attività di programmazione, coordinamento e gestione di attività e aspetti amministrativi;
- e) Il ricorso a forme associative atte a garantire l’espletamento di funzioni e di servizi, è ormai considerato uno strumento fondamentale mediante il quale, gli enti locali, pur conservando la propria identità ed autonomia, possono realizzare economie di scala, ottimizzare l’uso di risorse, rendere più efficienti i servizi offerti;
- f) I vantaggi organizzativi ed economici derivanti da una gestione collaborativa di alcuni servizi, permettono di beneficiare di economie di scala liberando risorse finanziarie per altri scopi;
- g) Il superamento degli ambiti di competenza territoriale di ciascun Comune, permette di gestire i servizi in modo più efficiente ed efficace, migliorandone la qualità e garantendo standard uniformi nei confronti di tutti i cittadini;
- h) La necessità di potenziare i vari servizi alla persona e alla famiglia, comportano la necessità di andare a reperire nuovi spazi da destinare a tali finalità, spazi che, nell’ottica di una rinnovata sensibilità nei confronti dell’ambiente, del contenimento del consumo di suolo e della

valorizzazione dell'esistente, si deve tradurre in nuovi episodi di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare comunale esistente, attualmente poco o male utilizzato e valorizzato;

i) In via del tutto riassuntiva, si ricorda che le opere definite dai Comuni costituiscono un insieme coordinato di interventi volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale e rientranti nell'opera ***“Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano”***, e sono i seguenti:

- **COMUNE DI IZANO:**

- Intervento di rigenerazione di immobile comunale a destinazione polifunzionale, comportante un quadro economico di spesa di €.640.000,00;
- Intervento di rigenerazione del centro sportivo comunale, comportante un quadro economico di spesa di €.350.000,00;

- **COMUNE DI OFFANENGO:**

- Intervento di riqualificazione di immobile comunale per residenza sociale, comportante un quadro economico di spesa di €.580.000,00;

- **COMUNE DI ROMANENGO:**

- Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di immobile comunale a destinazione polifunzionale, comportante un quadro economico di spesa di €.1.050.000,00;

- **COMUNE DI MADIGNANO:**

- Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di immobile comunale, comportante un quadro economico di spesa di €.600.000,00;
- Intervento di riqualificazione di piazza Garibaldi, Via Libertà e degli spazi polifunzionali connessi, comportante un quadro economico di spesa di €.400.000,00;

- **COMUNE DI RICENGO:**

- **Intervento di ristrutturazione centro sportivo comunale, comportante un quadro economico di spesa di €.230.000,00;**

- **COMUNE DI SALVIROLA:**

- Intervento di rigenerazione urbana del centro sportivo comunale, comportante un quadro economico di spesa di €.800.000,00;

- **COMUNE DI SERGNANO:**

- Intervento di riqualificazione di tratto ciclabile, comportante un quadro economico di spesa di €.50.000,00;

- **COMUNE DI CAMISANO:**

- Intervento di riqualificazione del palazzo municipale, comportante un quadro economico di spesa di €.300.000,00;

L'ammontare economico degli interventi sopra elencati comporta un quadro economico generale di spesa di €.5.000.000,00.

j) I Comuni stipulanti, mediante la realizzazione dei progetti proposti, condividono gli obiettivi della rigenerazione urbana, quali:

- garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile;
- reintegrare funzionalmente il sistema urbano;
- incrementare le prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche e sismiche;
- implementare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente.

A livello territoriale i Comuni realizzeranno un insieme coordinato di azioni, con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado edilizio, urbanistico ed infrastrutturale che, in particolare, mirano a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche, nonché a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio. Il risultato di tali azioni sarà il potenziamento di un sistema di servizi verso una migliore resilienza sociale, un migliore sviluppo sociale ed economico sostenibile;

k) Tutti i progetti proposti mirano allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive, nell'ambito di una unica strategia "tematica" condivisa dai comuni (cultura, sport, servizi sociali).

l) Le Amministrazioni Comunali, al fine di soddisfare le esigenze emergenti, hanno già tenuto alcuni incontri volti a definire proposte coordinate di rigenerazione, proposte che comportano la programmazione e la realizzazione di ingenti interventi sul territorio;

m) I Comuni non dispongono delle provviste finanziarie adeguate a sopportare in via pressoché autonoma i costi degli interventi in programma, pertanto la relativa attuazione potrà avvenire solo ed esclusivamente dall'ottenimento di contributi "ad hoc" di ordine regionale, statale e comunitario;

n) Il combinato disposto dato dall'Articolo 1 commi 534[^] e 535[^] della Legge 30 dicembre 2021, n.234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", favorisce gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso l'assegnazione di contributi a Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti;

- o) In aderenza ai contenuti del Comunicato del MIT Finanza Locale del 22 febbraio 2022, con la dicitura “*forma associata*” si intendono: - le Convenzioni, disciplinate dall’Art. 30 D.Lgs.267/2000 (TUEL); - Le Unioni di Comuni disciplinate dall’Art. 32 D.Lgs.267/2000 (TUEL); - Le Comunità Montane, disciplinate all’Art. 27 D.Lgs.267/2000 (TUEL);
- p) I Comuni stipulanti contano una popolazione superiore a 15.000 abitanti e, in forma associata, possiedono i requisiti soggettivi necessari per poter presentare la propria candidatura finalizzata all’ottenimento dei contributi di cui al comma 534[^] della Legge 30 dicembre 2021, n.234 “Legge di Bilancio 2022”;
- q) I contributi di cui al comma 534[^] della Legge 30 dicembre 2021, n.234 “Legge di Bilancio 2022” confluiscono nel PNRR;
- r) In aderenza al disposto sopra citato, i Comuni concordano di sottoscrivere la presente Convenzione, in quanto strumento idoneo a disciplinare i rapporti tra gli enti interessati, i reciproci obblighi e le modalità di attuazione degli interventi previsti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONFERMATO

tra i COMUNI DI IZANO, OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO e CAMISANO, si conviene e si sottoscrive la presente Convenzione.

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA’ DELLA CONVENZIONE

2.1. La Convenzione riguarda i rapporti tra i COMUNI DI IZANO, OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO e CAMISANO in connessione alla realizzazione dell’opera pubblica “*Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano*”:

- comportante un quadro economico generale di spesa di €5.000.000,00.
- comprendente gli interventi specificatamente riportati al punto i) delle premesse.

2.2. La finalità è quella di ottenere il contributo nell’ambito del comma 534[^] della Legge 30 dicembre 2021, n.234 “Legge di Bilancio 2022”, necessario a consentire il finanziamento dell’opera di cui al comma 2.1 precedente.

2.3. I contenuti della Convenzione riguardano la disciplina delle modalità di presentazione dell'istanza di contributo, nonché di definizione, programmazione e realizzazione degli interventi costituenti l'opera di cui al comma 2.1 precedente.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA DELL'INTERVENTO

3.1. Il ruolo di Comune Capofila sarà svolto dal COMUNE DI IZANO, che accetta.

ART. 4 – FINANZIAMENTO DELL'OPERA PUBBLICA

4.1. In stretta relazione al disposto del comma 541[^] della Legge 30 dicembre 2021, n.234 “Legge di Bilancio 2022”, il quale prevede che i contributi assegnati con il decreto di cui al comma 537[^], sono erogati dal Ministero dell'Interno agli enti beneficiari nel seguente modo:

- a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 538[^] (ovvero per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi, mentre per le opere il cui costo è superiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi dal decreto di concessione del contributo);
- b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 542[^];
- c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 542[^];

nel caso di ottenimento del contributo richiesto, tutti i Comuni aderenti (ivi incluso il Comune Capofila) si obbligano, ognuno per le quote di relativa competenza dipendenti dagli interventi di cui al punto i) delle premesse:

- a.1) entro e non oltre tre mesi decorrenti dal decreto di concessione del contributo, ad anticipare i costi:
 - a.1.1. della Centrale di Committenza per l'espletamento del servizio gara/gare di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura riguardanti la progettazione generale preliminare, definitiva ed esecutiva (inclusi consulenza legale, I.V.A., etc.);
 - a.1.2. dei servizi di ingegneria e architettura riguardanti la progettazione generale preliminare, definitiva ed esecutiva (inclusi contr. previdenziali, I.V.A., etc.);

- a.1.3. di ogni prestazione ed attività tecnica, professionale e generale propedeutica e connessa alle fasi e ai servizi di cui ai punti a.1, a.2 e a.3 precedenti (per indagini e verifiche, per incentivi RUP, I.V.A., etc.);
- a.1.4. di ogni spesa (onorari, diritti e spese di contratto, etc.) relativa alle fasi e ai servizi di cui ai punti a.1, a.2 e a.3 precedenti;
- a.1.5. delle anticipazioni dei lavori di cui all'Articolo 35 comma 18[^] del D.Lgs.50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., nella misura minima del 20% dell'importo lordo contrattuale dei lavori (inclusa I.V.A.);
- b.1) entro e non oltre quattro mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna e avvio dei lavori, qualora si renda necessario in connessione ai tempi di ricevimenti delle quote di contributo, ad anticipare i costi:
 - b.1.1. dei lavori, per la quota del 40% dell'importo lordo contrattuale degli stessi (inclusa I.V.A.);
 - b.1.2. dei servizi di ingegneria e architettura riguardanti la direzione e la contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza cantieri nelle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi, per la quota del 40% della relativa fase contrattuale (inclusi contr. previdenziali, I.V.A., etc.);
 - b.1.3. di ogni prestazione ed attività tecnica, professionale e generale propedeutica e connessa alle fasi e ai servizi di cui ai punti b.1.1 e b.1.2 precedenti (per incentivi RUP, I.V.A., etc.);
- b.2) entro e non oltre otto mesi decorrenti dal verbale di consegna ed avvio dei lavori, qualora si renda necessario in connessione ai tempi di ricevimenti delle quote di contributo, ad anticipare i costi:
 - b.2.1. dei lavori, per la quota del 30% dell'importo lordo contrattuale degli stessi (inclusa I.V.A.);
 - b.2.2. dei servizi di ingegneria e architettura riguardanti la direzione e la contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza cantieri nelle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi, per la quota del 30% della relativa fase contrattuale (inclusi contr. previdenziali, I.V.A., etc.);
 - b.1.3. di ogni prestazione ed attività tecnica, professionale e generale propedeutica e connessa alle fasi e ai servizi di cui ai punti b.2.1 e b.2.2 precedenti (per incentivi RUP, I.V.A., etc.);
- c.1) entro due mesi decorrenti dalla data di emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) dei vari interventi costituenti la sostanza dell'opera pubblica oggetto di

contributo, qualora si renda necessario in connessione ai tempi di ricevimenti delle quote di contributo, ad anticipare i costi:

- c.1.1. di saldo (conto finale) dei lavori (inclusa I.V.A.);
- c.1.2. di saldo dei servizi di ingegneria e architettura riguardanti la direzione e la contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza cantieri nelle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi, la collaudazione generale (inclusi contr. previdenziali, I.V.A., etc.);
- c.1.3. di saldo di ogni altra prestazione ed attività tecnica, professionale e generale propedeutica e connessa ai lavori, alle fasi e ai servizi di cui ai punti c.1.1 e c.1.3 precedenti (per incentivi RUP, I.V.A., etc.).

ART. 5 – OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOFILA

5.1. I Comuni di OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA, SERGNANO e CAMISANO con la stipula della presente Convenzione autorizzano, delegano e conferiscono al COMUNE DI IZANO, quale Comune Capofila, espresso ed esclusivo mandato a procedere, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dall’iniziativa ministeriale, dal cronoprogramma e dagli aspetti di dettaglio dell’opera pubblica definita:

- 5.1.1. alla presentazione dell’istanza di contributo per la rigenerazione urbana previsto al comma 534[^] e seguenti della Legge 30 dicembre 2021, n.234 “Legge di Bilancio 2022”, con l’opera pubblica *“Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano”*, ivi inclusa la predisposizione della documentazione tecnica dell’opera (relazione illustrativa, quadro economico generale di spesa e cronoprogramma) da presentare a corredo dell’istanza;
- 5.1.2. ad assolvere e svolgere le attività previste dal Decreto del MIT Finanza Locale del 21 febbraio 2022 in capo all’ente capofila;
- 5.1.3. ad inserire, entro la data di eventuale concessione del contributo, l’opera pubblica in argomento nel programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 e nell’elenco annuale 2022 del Comune Capofila;
- 5.1.4. ad inserire, entro la data di eventuale concessione del contributo, l’opera pubblica in argomento nel bilancio del Comune Capofila;
- 5.1.5. alla predisposizione della documentazione tecnica amministrativa richiesta dal MIT ai fini dell’assegnazione del contributo richiesto;

- 5.1.6. all'appalto e/o affidamento dei servizi di ingegneria e architettura riguardanti la progettazione generale (preliminare, definitiva ed esecutiva), la direzione e la contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza cantieri nelle fasi di progettazione e di esecuzione degli interventi, la collaudazione generale, nonché ogni altra prestazione ed attività tecnica, professionale e generale propedeutica e connessa alle prestazioni citate e all'attuazione degli interventi medesimi. In aderenza al combinato disposto normativo costituito dagli Articoli 36 e 37 del D.Lgs.50/2016 "Codice dei contratti pubblici", aggiornato e coordinato con la Legge 29.07.2021, n.108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31.05.2021, n.77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", il Comune Capofila, laddove necessario, si avvarrà del servizio delle Centrali di Committenza. I costi e le spese di gara sono espressamente esposti nel quadro economico generale di spesa;
- 5.1.7. alla organizzazione di incontri e di riunioni tecniche, da effettuarsi con i progettisti incaricati, ai fini della raccolta delle indicazioni, delle richieste e delle direttive progettuali dei Comuni convenzionati;
- 5.1.8. alla raccolta e alla approvazione formale dei progetti ai vari livelli;
- 5.1.9. allo svolgimento degli adempimenti previsti dal decreto ministeriale di concessione del contributo;
- 5.1.10. all'appalto e/o affidamento degli interventi costituenti l'opera pubblica. In aderenza al combinato disposto normativo costituito dagli Articoli 36 e 37 del D.Lgs.50/2016 "Codice dei contratti pubblici", aggiornato e coordinato con la Legge 29.07.2021, n.108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31.05.2021, n.77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", il Comune Capofila, laddove necessario, si avvarrà del servizio delle Centrali di Committenza. I costi e le spese di gara sono espressamente esposti nel quadro economico generale di spesa;
- 5.1.11. all'approvazione degli atti e dei provvedimenti connessi all'appalto e all'esecuzione, alla liquidazione e alla collaudazione dei lavori;
- 5.1.12. alla gestione delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione dell'opera pubblica;

ART. 6 – OBBLIGHI DEI COMUNI CONVENZIONATI

6.1. I Comuni di OFFANENGO, ROMANENGO, MADIGNANO, RICENGO, SALVIROLA,

SERGNANO e CAMISANO, con la stipula della presente Convenzione si impegnano, ed impegnano il proprio personale tecnico, ad assolvere i seguenti obblighi:

6.1.1. supportare il Responsabile del procedimento del Comune Capofila nella fase di definizione e formalizzazione della richiesta di finanziamento;

e, nel caso di ottenimento del contributo richiesto:

6.1.2. iscrivere gli interventi di propria competenza nei propri bilanci correnti, in modo da poter anticipare tutti i costi previsti al precedente Articolo 4 – Finanziamento dell’opera;

6.1.3. supportare il Responsabile del procedimento del Comune Capofila in ogni attività procedurale connessa alla definizione, alla progettazione, alla realizzazione, alla collaudazione, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi finanziati;

6.1.4. fornire, in caso di espressa richiesta del Comune Capofila, proprio personale a supporto temporaneo esclusivamente destinato allo svolgimento di attività strettamente connesse allo sviluppo e all’avanzamento dell’opera finanziata, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione dell’opera medesima;

6.1.5. partecipare agli incontri e alle riunioni tecniche, da effettuarsi con i progettisti incaricati, ai fini della raccolta delle indicazioni, delle richieste e delle direttive progettuali dei Comuni convenzionati;

6.1.6. esprimere, nel rispetto delle tempistiche previste dal Comune Capofila, le decisioni e i pareri richiesti in ordine ai vari aspetti propedeutici alla definizione e all’avanzamento degli interventi;

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

7.1. I Comuni danno atto che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell’Area Tecnica del COMUNE DI IZANO (Comune Capofila), riconoscendo sin d’ora, il suo operato.

ART. 8 – QUADRO ECONOMICO E CRONOPROGRAMMA

8.1. Il quadro economico generale di spesa dell’opera pubblica *“Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano, Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano”* ammonta a complessivi €.5.000.000,00.

8.2. Il cronoprogramma dell’opera pubblica *“Interventi di rigenerazione urbana finalizzati alla riqualificazione del tessuto sociale, del decoro urbano e ambientale dei Comuni di Izano,*

Offanengo, Romanengo, Madignano, Ricengo, Salvirola, Sergnano e Camisano”, rispetta le tempistiche previste dall’iniziativa ministeriale.

ART. 9 – PATTI SPECIALI

9.1. Con riferimento espresso agli Articoli precedenti, nel caso che il contributo non venga concesso, la presente Convenzione si intenderà automaticamente nulla, priva di efficacia e di impegno da parte degli enti sottoscrittori.

ART. 10 – SOTTOSCRIZIONE, DURATA, EFFETTI

10.1. La formale sottoscrizione della presente Convenzione, previa approvazione da parte dell’organo comunale competente di ogni ente, deve avvenire prima della formale presentazione della domanda di contributo.

10.2. La durata della presente Convenzione coincide con la durata del cronoprogramma.

10.3. Non è ammesso il recesso anticipato.

ART. 11 – RINVIO

11.1. Alla presente Convenzione trovano applicazione, ove non diversamente previsto, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

11.2. In caso di insuccesso della definizione amichevole, le controversie, non rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, saranno devolute alla competenza del Tribunale di Cremona.

ART. 12 – ELEZIONE DOMICILIO

12.1. Agli effetti della presente concessione, gli enti sottoscrittori eleggono domicilio in:

- per il Comune di Izano, in Via Gerardo da Izano n.2, Izano, cap. 26010, prov. di Cremona.
- per il Comune di Offanengo, in Piazza Senatore N. F. Patrini n.13, cap. 26010, prov. di Cremona.
- per il Comune di Romanengo, in Piazza G. Matteotti n.3, cap. 26014, prov. di Cremona.
- per il Comune di Madignano, in Via Libertà n.22, cap. 26020, prov. di Cremona.
- per il Comune di Ricengo, in Via Roma n.8, cap. 26010, prov. di Cremona.

- per il Comune di Salvirola, in Piazza Marcora n.1, cap. 26010, prov. di Cremona.
- per il Comune di Sergnano, in Piazza IV Novembre n.8, cap. 26010, prov. di Cremona.
- per il Comune di Camisano, in Piazza Maggiore n.1, cap. 26010, prov. di Cremona.

Letto confermato e sottoscritto.

Per il COMUNE DI IZANO – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI OFFANENGO – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI ROMANENGO – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI MADIGNANO – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI RICENGO – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI SALVIROLA – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI SERGNANO – IL SINDACO _____

Per il COMUNE DI CAMISANO – IL SINDACO _____